

La banca dati ANIA "CORPI MARITTIMI"

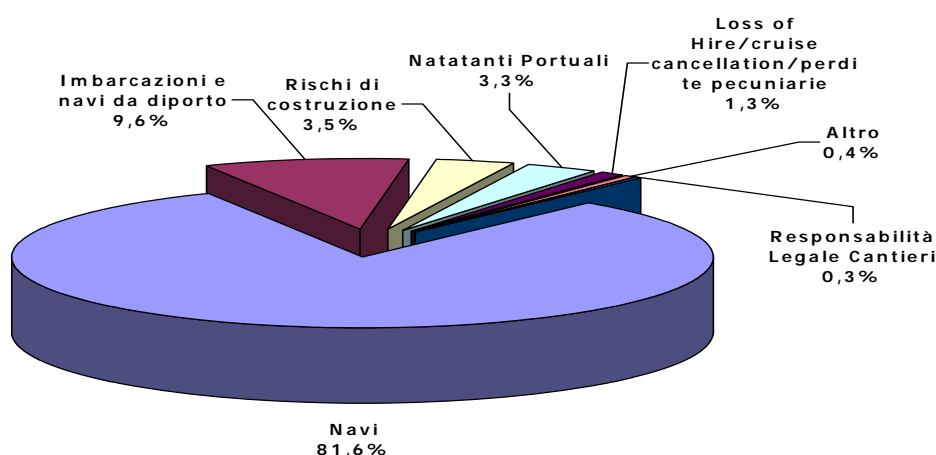
Dati al 31 dicembre 2009

RAPPRESENTATIVITA' DEL CAMPIONE

La rilevazione statistica dell'ANIA per il ramo corpi marittimi ha come scopo quello di analizzare, per i diversi sottorami del settore, la sinistrosità secondo l'anno di sottoscrizione delle polizze (Underwriting Year - "U/W Yr"), oltre che l'evoluzione dei premi incassati. Sempre per anno di sottoscrizione è possibile anche osservare la velocità di liquidazione dei sinistri per numeri e per importi.

Sulla base dei dati raccolti (le imprese partecipanti alla statistica rappresentano circa il 69% dei premi totali raccolti) e facendo riferimento alle sole polizze di U/W Yr 2009 (cfr. figura 1), risulta che l'81,6% dei premi sottoscritti nell'anno riguardava l'assicurazione delle navi (principalmente navi da carico secco, cisterne, navi traghetto solo merci o con passeggeri). Da segnalare che nel 2009, per questa tipologia di garanzia, si è assistito ad un incremento dei premi sottoscritti (nel 2008 i premi rappresentavano circa il 74% del totale). Per quanto riguarda la navigazione da diporto, cioè quella effettuata in acque interne e/o marittime a scopo sportivo e ricreativo senza finalità di lucro, i premi sottoscritti nel 2009 rappresentano il 9,6% del totale del campione di imprese esaminato (in aumento rispetto al 6,7% del 2007, ma inferiori al 2008 quando rappresentavano oltre l'11%). Solo il 3,5% dei premi nel 2009 è stato sottoscritto per assicurarsi contro gli eventi sfavorevoli che possono interessare la costruzione di una nave durante le varie fasi e i materiali ad essa destinati (rischi di costruzione o conversione). Per questa tipologia di garanzia, si è assistito ad un forte decremento dei premi sottoscritti (nel 2008 i premi rappresentavano oltre il 10% del totale). Il 3,3% dei premi è stato sottoscritto per assicurare natanti portuali, mentre lo 0,3% dei premi è relativo all'assicurazione di responsabilità civile dei cantieri. I restanti premi, che nel complesso rappresentano l'1,7% del campione, riguarda l'assicurazione dei pescherecci, delle piattaforme, perdite pecuniarie (cruise cancellation, loss of hire ecc.) e responsabilità civile non obbligatoria.

Figura 1 - DISTRIBUZIONE % DEI PREMI DI UNDERWRITING YEAR 2009 PER TIPOLOGIA DI COPERTURA ASSICURATIVA



LA VELOCITA' DI LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI

La velocità di liquidazione per numeri (cfr. figura 2) è ottenuta, per ogni anno di sottoscrizione, rapportando il numero dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto ai sinistri risultati con seguito (pagati + riservati) al 31 dicembre 2009. Dal 2004 al 2007 la percentuale dei sinistri liquidati nell'anno di generazione risulta in calo, passando dal 20,8% al 10,5% del 2007. Nel 2009 la velocità di liquidazione in termini di numero sinistri liquidati (14,9%) appare comunque in diminuzione se confrontata con il valore omogeneo rilevato per l'U/W Yr 2008 alla fine dello stesso anno (22,4%). In media nei primi due anni si pagano la metà dei sinistri, mentre al 3° anno successivo a quello di sviluppo circa l'80% dei sinistri risultano essere completamente definiti.

Figura 2 - Velocità di liquidazione per numeri

Underwriting Year	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	Al 6° anno successivo	Numero Sinistri al 31.12.09
2003	17,9%	69,8%	89,4%	91,2%	93,1%	94,1%	95,7%	4,3%
2004	20,8%	60,8%	72,9%	80,6%	87,9%	91,1%		8,9%
2005	13,5%	42,8%	65,6%	76,8%	82,8%			17,2%
2006	11,2%	51,8%	72,9%	80,9%				19,1%
2007	10,5%	52,7%	70,7%					29,3%
2008	13,0%	56,3%						43,7%
2009	14,9%							85,1%

NB: Percentuale dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto ai sinistri risultati con seguito al 31.12.2009 (pagati + riservati)

La velocità di liquidazione per importi (cfr. figura 3) è ottenuta, per ogni anno di sottoscrizione, rapportando gli importi dei sinistri pagati, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto al costo complessivo dei sinistri risultati con seguito (pagati + riservati) al 31 dicembre 2009. Si rileva che l'importo liquidato nell'anno di generazione è molto variabile: sempre con riferimento alle generazioni più mature, oscilla nell'anno di generazione tra il 2,4% e il 14,1%. Nel 2009 la velocità di liquidazione in termini di importo liquidato (33,3%) è stata molto più elevata se confrontata con il valore omogeneo rilevato per l'U/W Yr 2008 lo scorso anno (14,0%). Oltre due terzi del costo complessivo dei sinistri con seguito della generazione viene pagato al 2° anno di sviluppo e al 5° anno la percentuale è di circa il 97%.

Figura 3 - Velocità di liquidazione per importi

Underwriting Year	Nell'anno di generazione	Al 1° anno successivo	Al 2° anno successivo	Al 3° anno successivo	Al 4° anno successivo	Al 5° anno successivo	Al 6° anno successivo	Riserva Sinistri al 31.12.09
2003	9,3%	58,7%	79,6%	90,0%	93,4%	96,8%	97,4%	2,6%
2004	6,5%	49,6%	77,6%	93,0%	98,3%	97,0%		3,0%
2005	14,1%	45,4%	72,1%	81,2%	89,0%			11,0%
2006	2,4%	34,2%	68,0%	76,3%				23,7%
2007	7,4%	39,4%	78,0%					22,0%
2008	5,4%	50,7%						49,3%
2009	33,3%							66,7%

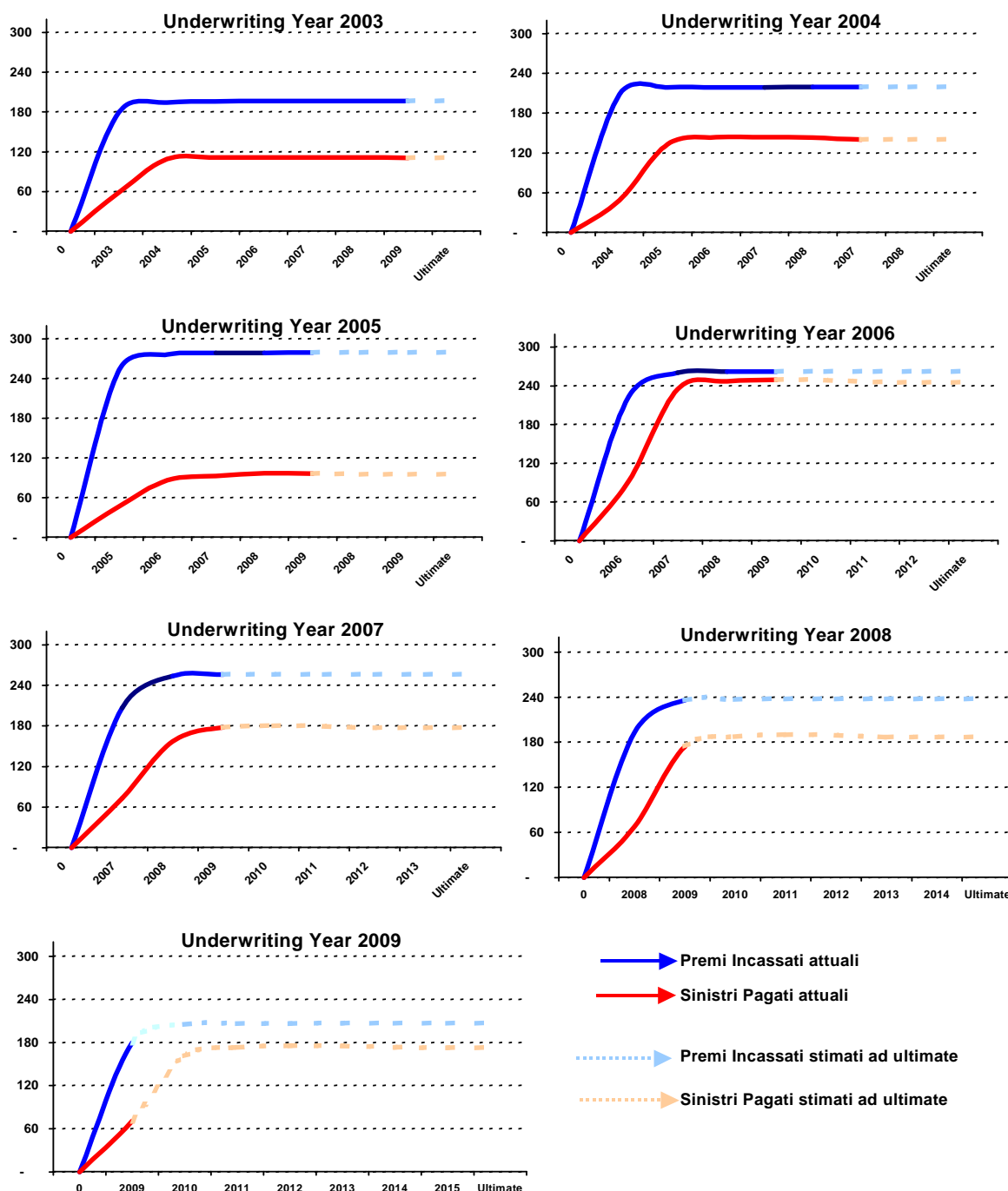
NB: Percentuale dei pagamenti, cumulati in ciascun anno di sviluppo, rispetto al costo complessivo dei sinistri risultati 31.12.2009 (pagati + riservati)

ANALISI DELL'EVOLUZIONE DEI PREMI INCASSATI E DEL COSTO DEI SINISTRI

Sulla base delle osservazioni degli U/W Yr più “maturi” e quindi in base ai dati disponibili (cfr. figura 4 - linee unite), si sono stimati quelli che saranno i premi incassati e il costo dei sinistri quando la generazione sarà completamente sviluppata (stima ad “ultimate”: cfr. figura 4 - linea tratteggiata).

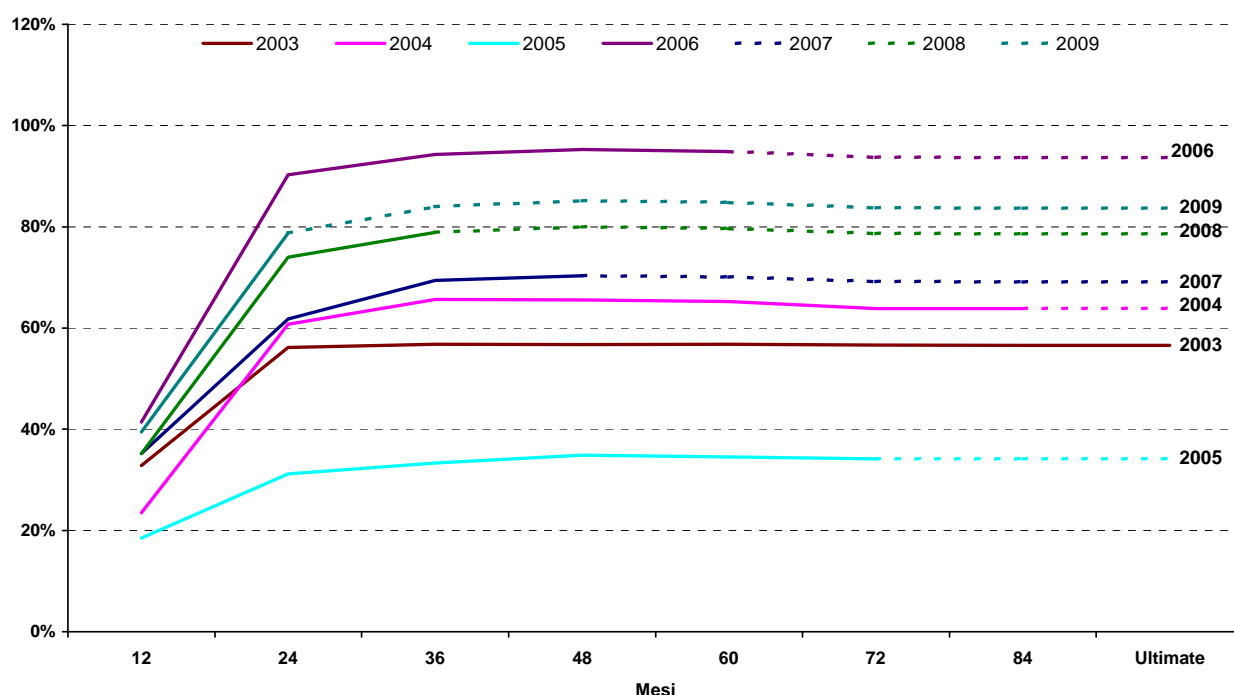
N.B. Occorre far presente che la rappresentatività statistica dei campioni varia a seconda degli U/W Yr , a causa di un diverso numero di imprese che ha partecipato alla rilevazione nel corso del tempo. Quindi non è corretto effettuare dei confronti in valore assoluto per le grandezze riportate (premi e sinistri) fra i diversi U/W Yr.

**Figura 4 – Evoluzione dei premi incassati e dei sinistri pagati
U/W Yr 2003 – 2009
(milioni di euro)**



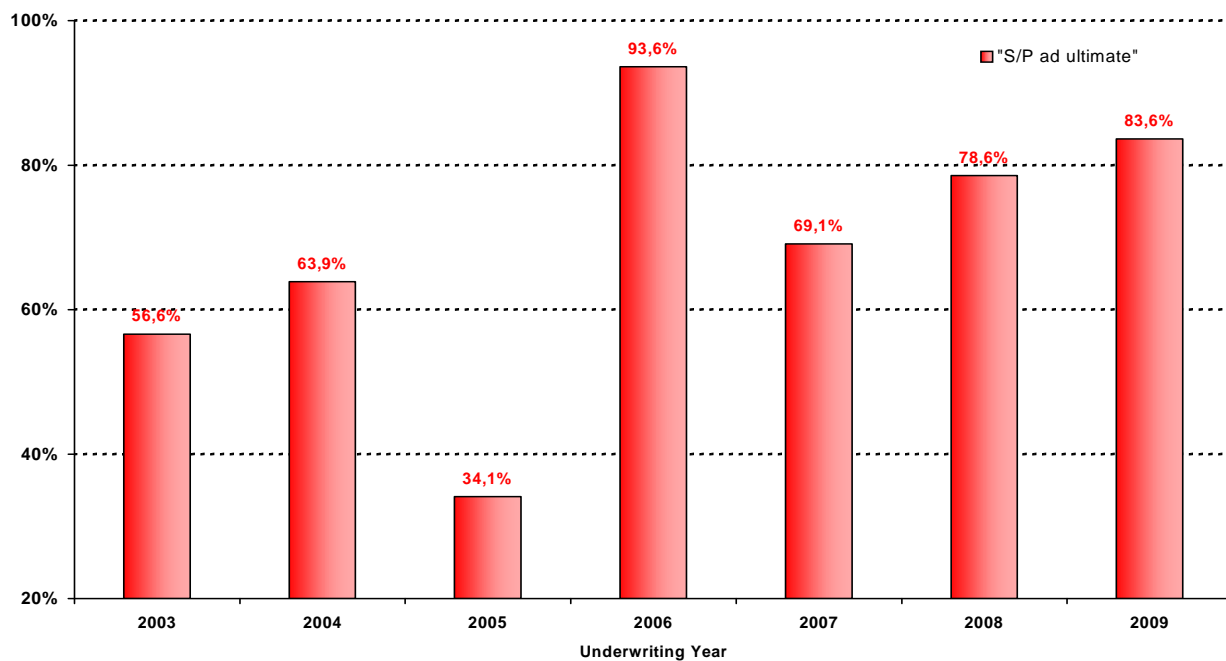
Le stime effettuate sul run-off del costo dei sinistri e dei premi consente anche di rapportare le due grandezze e quindi di valutare l'evoluzione del loss ratio per U/W Yr . Tale analisi (cfr. figura 5) mostra un sostanziale incremento fra il primo e il secondo anno di osservazione (ossia man mano che i sinistri si sviluppano) e tende a stabilizzarsi dal terzo anno in poi come conseguenza del raggiungimento del valore ultimo del costo dei sinistri. Il loss ratio di primo anno (ossia al momento dell'apertura dei sinistri) è variabile tra il 19% del 2005 e il 41% del 2006; il loss ratio "ultimate" (ossia con almeno tre anni di sviluppo) dopo il 2005 in cui ha mostrato il valore più basso, nel 2006 raggiunge invece il valore più alto degli ultimi 7 anni e pari al 94%. Nel 2009 il loss ratio "ultimate" si stima tornare ad un valore inferiore e pari al 84%.

Figura 5 - Evoluzione del rapporto Sinistri a Premi attuale e stimato ad ultimate



Per avere una stima del cosiddetto combined ratio andrebbe aggiunto al loss ratio l'expense ratio che, come risulta dai conti tecnici di bilancio per il 2009, pesa per oltre il 18% dei premi. Confrontando i loss-ratio stimati a fine generazione per ogni U/W Yr, si può osservare che nel 2009, così come era avvenuto nel 2008 e soprattutto nel 2006, si registra un combined ratio superiore al 100%. Dal 2003 al 2005 il mercato si è sempre mantenuto al di sotto di tale soglia, segnando proprio nel 2005 il valore più basso degli ultimi anni (cfr. figura 6).

**Figura 6 - Rapporto Sinistri a Premi
stimato ad ultimate**



Tutte le analisi precedenti sulla sinistralità, che qui sono riportate per il totale delle garanzie offerte, sono riproducibili anche per le principali tipologie di assicurazione (quelle indicate nella figura 1), dal momento che la statistica che viene messa a disposizione delle imprese fornisce un dettaglio maggiore.